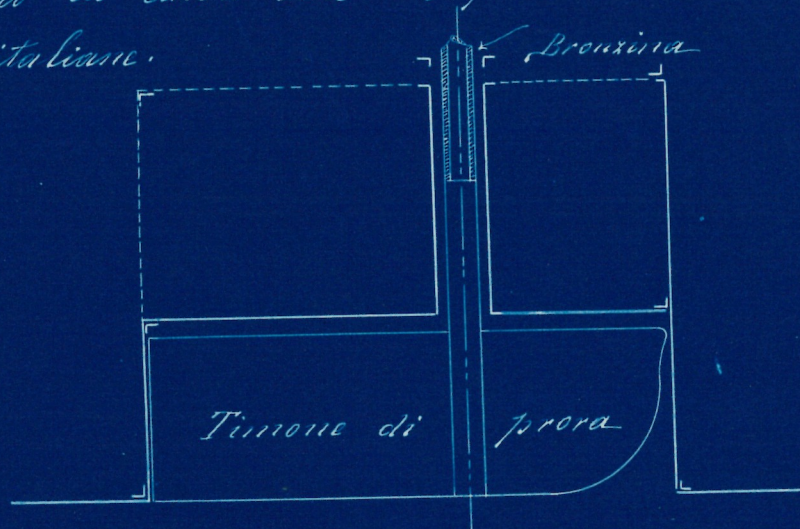


essa ha una lunghezza di m. 1.50 per un' altezza di m. 1.20. Le fig. 1. 2. 3. della Tav. 2. mostrano come detta cassa venga riunita allo scafo.

Nelle Coepediniere costruite per conto della Marina tedesca, tale cassa è assai più bassa, come si vede nella figura seguente dove le linee continue indicano la cassa delle Coepediniere tedesche e le punteggiate quelle delle italiane.



L'asta del timone di prora è guarnita di una bronzina la dove scorre nel premibademe allochè viene alzato o ammainato. Questa bronzina viene fissa sull'asse in parola e quindi tornita dello stesso diametro del resto dell'asse.

Nelle Coepediniere germaniche al disopra dei tubi di lancio sono sistemate orizzontalmente due lamiere della grossezza di circa 10 a 12^{mm}. ed hanno lo scopo di proteggere i tubi stessi. Le fig. 1 e 2 della Tav. 5 mostrano come una di tali lamiere sia riunita allo scafo.

L'asta del timone di prora è situata a circa 20 cm. a poppavia dell'ordinata N.º 6 e la barra si estende fino all'ordinata N.º 8.

Nello spazio fra le ordinate 7 e 8 trovansi fissati a murata due culli di rinvio per il cavo d'acciaio del timone stesso (vedi Fig. 3 Tav. 4).

La 2.^a paratia stagna corrisponde all'ordinata N.º 10 ed è la paratia prediera del locale di lancio. Le aperture e fori in essa esistenti sono indicati nella Tav. 6.

La 3.^a paratia stagna che è la poppiera del locale di lancio corrisponde all'ordinata N.º 28, ed è rappresentata nella Tav. 7.